

Riccardo Minciardi – Curriculum Vitae

Note biografiche.

Riccardo Minciardi si è laureato in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Genova nel 1975.

Attività didattica e istituzionale.

Dal 1975 al 1978 ha svolto attività didattica e attività di ricerca presso l'Istituto di Elettrotecnica dell'Università di Genova.

Successivamente ha tenuto diversi insegnamenti, presso l'Università di Genova, prima in qualità di Professore Incaricato e poi di Professore Associato.

Dal 1994 al 2021 è stato Professore Ordinario presso la medesima Facoltà, presso la quale tiene o ha tenuto diversi corsi relativi all'Automazione Industriale, alla Gestione dei Rischi Ambientali, alla Gestione dei Sistemi di Trasporto e Logistici, alla Gestione di Sistemi Energetici. È stato anche docente presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Genova.

Dal 1984 al 2012 è stato membro del Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Telematica (DIST) dell'Università di Genova. Dal 1996 al 2008 ha aderito al Centro Interuniversitario di ricerca in Monitoraggio Ambientale (CIMA). Dal 1998 al 2021 ha aderito al Centro Interuniversitario sui Sistemi Integrati per l'Ambiente Marino (ISME).

Dal 1998 al 2004 è stato Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Informatica.

Dal 2002 al 2005 e dal 2012 al 2017 è stato membro della Commissione Nazionale Grandi Rischi - Sezione Rischio Incendi Boschivi.

Dal 2005 al 2007 è stato Coordinatore del Corso di Dottorato di Ricerca in "Scienze e Tecnologie dell'Informazione per il Monitoraggio dei Sistemi e la Gestione dei Rischi Ambientali" presso l'Università di Genova.

Dal 2007 al 2012 è stato Direttore del Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Telematica dell'Università di Genova.

Dal 2012 al 2018 è stato componente del Senato Accademico dell'Università di Genova.

Nel Novembre 2021 è stato collocato in quiescenza.

Attività di ricerca.

L'attività di ricerca ha riguardato inizialmente tematiche legate alla teoria del controllo e alle sue applicazioni in ambito industriale. In questo quadro, si è occupato principalmente di argomenti legati al controllo adattativo dei sistemi stocastici e al controllo decentralizzato di sistemi a grande scala.

Successivamente, i suoi interessi si sono rivolti al settore della pianificazione e della gestione dei sistemi produttivi, con obiettivi specifici riguardanti la determinazione di politiche di controllo ottimo per classi particolari di sistemi di produzione flessibile.

Un altro settore di ricerca è stato quello relativo alla modellistica e all'analisi delle prestazioni dei sistemi di trasporto. In questo ambito, sono stati considerati argomenti legati al trasporto pubblico e privato in area urbana, e alla gestione di reti logistiche.

Dai primi anni '90 a tutt'oggi, la sua attività di ricerca si è rivolta alla modellistica dei sistemi ambientali e alla gestione dei rischi per tali sistemi.

In questo ambito, un primo insieme di argomenti di ricerca è quello relativo ai rischi di origine naturale (con particolare riferimento al rischio idrogeologico e a quello connesso agli incendi boschivi). A tale proposito, il risultato più importante riguarda la realizzazione di un sistema per la previsione a breve termine del rischio da incendi boschivi a scala nazionale. Tale sistema ha rappresentato il primo passo verso la messa a punto di un sistema che attualmente viene utilizzato a livello nazionale e presso diverse regioni italiane.

Un secondo insieme di argomenti di ricerca è invece quello legato allo sviluppo di sistemi di supporto alle decisioni relative alla gestione e alla protezione delle risorse ambientali. In questo quadro, le tematiche affrontate hanno riguardato principalmente: lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la gestione integrata delle risorse idriche. Gli approcci utilizzati sono stati quelli dell'ottimizzazione multi-criterio e della teoria del controllo.

Più recentemente, la sua attività di ricerca ha riguardato la modellistica e l'ottimizzazione di sistemi energetici, con particolare riferimento alle reti con generazione distribuita e ai sistemi di mobilità urbana basati su con motori elettrici.

E' autore di oltre 250 pubblicazioni su riviste, libri, o atti di conferenze internazionali.

E' stato responsabile di diversi progetti di ricerca a carattere nazionale o internazionale nell'ambito delle tematiche di ricerca sopra menzionate.